

# Mediazione civile obbligatoria: contenzioso più snello


DI ANTONINO MUSELLA

Mediazione Civile obbligatoria: nata dall'esigenza di ridurre il flusso di ingresso di nuove cause nel sistema Giustizia, la mediazione offre al cittadino uno strumento più semplice e veloce, con tempi e costi certi. La procedura di mediazione infatti non potrà durare più di quattro mesi ed i costi, con diverse agevolazioni fiscali, varranno a seconda del valore della lite ma comunque di gran lunga inferiori a quelli necessari per un giudizio civile, fra spese di giudizio, onorari, perizie, consulenze e, soprattutto, costi occulti dovuti agli anni di attesa. Questa è la novità in vigore dal 20 marzo 2012 (in attuazio-

ne della riforma del processo civile legge 69 del 2009 e approvata con decreto legislativo del 4/03/2010 n.28) grazie alla quale l'attività dei tribunali oberati di lavoro, sarà notevolmente alleggerita. Prima di poter procedere davanti al giudice sarà dunque obbligatorio promuovere un tentativo di conciliazione presso uno degli organismi di mediazione accreditati dal Ministero. L'obbligatorietà della procedura riguarda le seguenti materie: già dal 20 marzo 2011, per le materie inerenti i diritti reali; divisione; successioni ereditarie; patti di famiglia; locazione; comodato; affitto di aziende; risarcimento danni derivanti da responsabilità medica o da stampa o da altro mezzo di pubblicità; contratti assicurativi; con-

tratti bancari; contratti finanziari, e, dal 20 marzo 2012, dopo il parziale slittamento previsto nel decreto, la riforma è entrata a pieno regime anche per le materie attinenti il condominio e il risarcimento del danno prodotto dalla circolazione dei veicoli e dei natanti. Barbara Carbognani, direttore dell'Organismo di Mediazione e Formazione De Jure Conciliando srl sito in via Duomo 314 a Napoli, spiega: "la mediazione è l'attività, svolta da un terzo imparziale, finalizzata ad assistere due o più soggetti sia nella ricerca di un accordo amichevole per la composizione di una controversia, sia nella formulazione di una proposta per la risoluzione della stessa. Oltre ad essere un nuovo sbocco lavorativo per i giovani lau-

reati che, attraverso la frequenza ed il superamento di corsi di formazione, come quelli da noi offerti, possono diventare mediatori professionisti, la mediazione rappresenta l'unico strumento per evitare il collasso del nostro sistema giudiziario. Chi inizia una causa civile è spesso animato da un forte sentimento di rivalsa per aver subito un torto per il quale vuole subito ottenere ragione. Per questo, fino a oggi, si ricorreva al Tribunale nella speranza di ottenere, per mezzo di una sentenza, quella soddisfazione alla quale si riteneva di aver diritto. Ma quanti, dopo anni passati fra udienze e rinvii, sostenendo spese ingenti e attese interminabili, effettivamente sono riusciti ad ottenere quella giustizia



<p><b>Francesco Cossiga</b> <i>Discorso sulla giustizia</i> Poteri e usurpazioni.</p>	<p><b>Ayn Rand</b> <i>Antifona</i> Il mostro dell'uguaglianza.</p>	<p><b>Étienne de La Boétie</b> <i>Discorso sulla servitù volontaria</i> Il mistero dell'obbedienza.</p>
<p><b>Giancristiano Desiderio</b> <i>Le nova e la frittata</i> Filosofia e libertà in Benedetto Croce, Hannah Arendt, Isaiah Berlin.</p>	<p><b>Antonio Martino</b> <i>Semplicemente liberale</i> Semplicemente liberale.</p>	<p><b>Antonio Martino</b> <i>Semplicemente liberale</i> Semplicemente liberale.</p>
<p><b>Teodoro Klitsche de la Grange</b> <i>Apologia della cattiveria</i> All'inferno i buoni!</p>		

LIBERILIBRI 62100 MACERATA CORSO CAVOUR 33/A TEL. 0733 231989 FAX 0733 231750 ama@liberilibri.it www.liberilibri.it